BLU&BLUES

Si tiene dal 13 al 20 ottobre, presso l'agenzia viaggi Mainardi, in piazza Marconi 34 a Crema, l'evento "Blu&Blues", una mostra di Alejandrina Solares, con intervento musicale di Emanuele Mandelli. L'evento nasce da una idea ben precisa e particolare. Quella di fare rientrare in Italia, dopo un viaggio durato circa tre anni, tre opere che l'artista cremasca di origine Domenicana, aveva inviato a Los Angeles per la mostra collettiva internazionale Self Portrait #2, che si è svolta presso la Cypress College Art Gallery della città californiana dal 29 ottobre al 25 novembre 2015. Opere che dopo l'esposizione sono rimaste posteggiate nei magazzini del museo in attesa di "conoscere il loro destino". Un destino di viaggio e di segni lasciati dal tempo e dal movimento.

Saranno quindi tre opere segnate dalla vita quelle esposte dove gia tre anni fa l'artista aveva proposto una mostra. Questa volta ci sarà anche una sorta di intercapedine musicale. Solares si ritrova con l'amico Emanuele Mandelli cercando di coniugare l'arte nata per viaggiare alla musica del viaggio per eccellenza: il blues.

E allora ecco le tre installazioni che non si soffermano sull'aspetto fisico, ma piuttosto indagano valori più intimi e profondi. Parti integranti della serie Baloonhandwritting Blue – Geografia emozionale (2014-15), rimarcano con ripetute frasi che si dispiegano sull'intera superficie della tela l'assunto "Io morirò" o "I will die", inteso come aspetto sine qua non della vita di ciascuno accompagnate in occasione del vernissage di inaugurazione da storie blues e canzoni che raccontano storie blues nella prospettiva di Emanuele Mandelli.

.

Evento organizzato
in occasione della Giornata del Contemporaneo

14 GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

promossa da AMACI

amaci ASSOCIAZIONE DEI MUSEI D'ARTE CONTEMPORANEA ITALIANI

Agenzia viaggi Mainardi
piazza Marconi 34
Crema
13-20 ottobre 2018

UN EVENTO DI SOLARES ALEJANDRINA CON INTERCAPEDINE MUSICALE DI EMANUELE MANDELLI

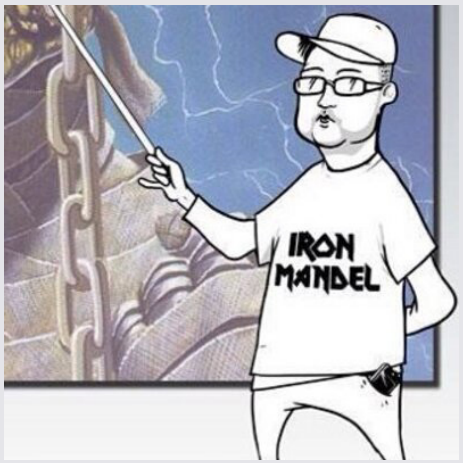
INAUGURAZIONE VENERDI' 12 OTTOBRE 2018 ORE 18.30

Un grazie speciale all'Agenzia viaggi
di Federico Mainardi per l'ospitalità

Solares

Solares Alejandrina nasce nella Repubblica Domenicana. Studia all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. Nel suo lavoro l'artista esplora e analizza un tema profondo e unitario: le forme che la vita assume nel suo dilatarsi e organizzarsi attraverso argomenti quali la sofferenza umana, il dolore fisico e la precarietà della vita. Il tema che sta affrontando in questo momento è quello del viaggio, un percorso che non è più accompagnato dalla sofferenza di un tempo, ma è il risultato di un processo che l'artista ha saputo attuare trasformando coraggiosamente e costruttivamente prove di vita difficile e intense in concreto pensiero artistico. Il colore blu come un filo conduttore e come posizione stilistica è ormai una firma molto chiara, un colore evocativo, curativo e molto espressivo.

Dal 1992 partecipa a mostre personali e collettive d'importanza nazionale e internazionale tra cui il Salon I dell'Accademia di Belle Arti di Brera 2006 e 2007 a Milano. Realizza Azione Pirata: all'Esposizione di arte internazionale 57, Biennale di Venezia VIVA ARTE VIVA del 2017, alla 54.

Biennale di Venezia ILLUMInazioni del 2011 e al Fuori Salone del Mobile, Art & Crafts in Brera, Milano, 2012; "Performance PIRATA Blue fly kisses" all'Orto Botanico e nel cortile dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, 2012; XIX Biennale Internacional de Artes Visuales de Santa Cruz de la Sierra in Bolivia, 2014; Focus Latin America: Art Is Our Last Hope, Phoenix Art Museum, Phoenix, Arizona (USA), 2014. Tra le mostre personali: Blue mutant action, Crema, 2012; Sentinella, Vailate, 2013; Memento Mori, Milano 2014; Balloonhandwritting blue, Milano EXPO in città, 2015; Sotterraneo, EcoMuseo del Pianalto di Romanengo, 2016; The Secret Blue Garden, Cascina Trigolo, 2017. Negli ultimi anni ha esposto a New York (USA), Los Angeles (USA), Phoenix, Arizona (USA), Londra (UK), Parigi (Francia), Tilly (Belgio), Maia (Portogallo), Buenos Aires (Argentina), Santa Cruz de la Sierra (Bolivia) e in Italia a Roma, Milano, Torino, Caserta. Vive e lavora tra Quintano, Londra, Berlino e Madrid.

Emanuele Mandelli cremasco, classe 1971. Nel corso degli anni si è cimentato un po' in tutte le forme d'arte, "esercitandole tutte male", ama dire lui. Si è occupato di cronaca locale su alcuni dei mezzi di stampa della città giocattolo (da La Cronaca a InPrimapagina passando per Cremaonline). Ha fondato e manda avanti il portale Sussurrandom. Ha scritto 13 libri (pubblicandoli pure), tra cui "El Paso" edito dalla Simposio delle muse. Ha scritto e recitato un paio di spettacoli teatrali, "E' facile smettere di essere ottimisti (se sai come farlo), con Denis Guerini e "Medalllo" con Dimitri Simonetti e Alex Cannatelli. Ultimamente si è messo in testa di saper suonare. Ha pubblicato con Paolo Alpiani nell'ambito del progetto Alpiani & the Swamps l'EP "Bar America" e da solo si è prodotto l'EP "Canzoni improbabili". Ha portato in giro uno spettacolo di teatro canzone ispirato a Giorgio Gaber e le sue canzoni assieme ad altri cantautori cremaschi.